

CITTA' DI BISCEGLIE

Verbale del collegio dei revisori n. 49.2025

L'anno 2025, il giorno 18 settembre, alle ore 8,00 dietro regolare convocazione del Presidente, si è riunito il Collegio dei Revisori della città di Bisceglie, nelle persone dei sigg. Mario Aulenta, Sandro Tramacere e Arcangelo Bicchieri, in modalità telematica, per il seguente ordine dei lavori: parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 103 del 29/07/2025, avente ad oggetto *“Proposta di delibera di consiglio comunale per il riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1 lett. e) del d.lgs. n.267/2000, in favore dell'ATI Castiglia srl / Axa srl”*, ricevuta per email in data 09/09/2025 con prot. 59243.

Il collegio deve preliminarmente dar conto che è stato approvato il bilancio preventivo 2025-2027, con Delibera consigliare n.14 del 06/03/2025.

I componenti danno atto che l'istruttoria è stata singolarmente compiuta dagli scriventi, prima del presente verbale.

L'ATI Castiglia Srl - AXA Srl, aggiudicataria della gara pubblica indetta dall'ATO Provincia di Lecce ed avente ad oggetto *“l'affidamento del servizio di trasporto rifiuti dagli impianti di biostabilizzazione della Provincia di Lecce alle discariche di servizio e soccorso provinciali e all'impianto di CDR di Cavallino*, è stata immessa nel servizio a far data dal 04.04.2016, poi prorogato sino al 03.01.2025 (cfr. D.D. AGER n.74 del 28.03.2024). A fronte del servizio effettuato, così come previsto dal contratto e dalle successive determinazioni emanate dall'Agenzia Regionale, le società Castiglia Srl e AXA Srl hanno emesso regolari fatture sulla base dei quantitativi trasportati, risultanti dalla comunicazione che l'AGER Puglia, Agenzia Regionale per i Rifiuti, ha provveduto ad elaborare e trasmettere con cadenza mensile, inserendo anche i comuni – non rientranti nel predetto ATO - per i quali fosse stato effettuato il trasporto dei rifiuti in situazioni emergenziali. A causa dell'eccezionalità delle disposizioni AGER, che, per problematiche all'impianto di Conversano, hanno disposto il conferimento obbligatorio presso gli impianti di Poggiardo e Cavallino (LE), per quantitativi trattati

nelle mensilità di novembre 2023, febbraio 2024, marzo 2024 ed agosto 2024, la relativa spesa non ha trovato copertura economica nel bilancio di esercizio di riferimento in quanto non impegnata nei termini di cui all'art.191, comma 1 del TUEL.

Nella documentazione, di corredo alla proposta, è stata riscontrata: le note di proposta di decurtazione in misura pari al 5% per cd. utile di impresa da parte del dirigente comunale; il relativo diniego da parte dei fornitori in quanto i servizi prestati sono stati fatturati applicando le tariffe fissate ed assentite da AGER Puglia; note e determine AGER; le fatture dei fornitori; la relazione del dirigente della ripartizione ambiente, relativa al DFB qui sottoposto a scrutinio; prenotazione di impegno di spesa n. 1620 su capitolo n.6260; pareri di regolarità tecnica e contabile.

Va rammentato che i prezzi riportati in fattura non sono stati decurtati, perché trattasi di prezzi determinati per *factum principis*, al pari della determinazione dei siti di conferimento, conseguendone la garantita posizione contrattuale delle controparti ed il prevedibile rifiuto.

Dalla narrativa che precede, e dalla analisi della documentazione, come partitamente riportata *supra*, si può assumere che vi sia stata utilità per l'ente e che, al fine della verifica in ordine al se le somme dovute non pervengano per oneri non accollabili al civico bilancio, le somme qui scrutinate vadano riconosciute, ex lettera e), comma 1, art. 194, D.Lgs. 267.2000. La spesa riveniente dal presente atto è complessivamente pari ad € 15.778,10.

Da quanto testé riportato, a norma dell'articolo 194, comma 1, lettera e), D.Lgs. 267.2000, sussistono i requisiti per la riconoscibilità del qui scrutinato debito fuori bilancio.

Il Collegio, acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica e il parere di regolarità contabile, esprime parere favorevole al riconoscimento del debito fuori bilancio, per la somma suvvista, e prende atto della copertura finanziaria dello stesso, come da narrativa dello schema d'atto consigliare qui scrutinato.

L'organo di revisione rammenta l'obbligo, per il civico ente, di trasmettere entro i termini di legge, a norma dell'articolo 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, il provvedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio alla competente Procura della Corte dei conti.

Del che è verbale, redatto alle ore 9,00.

Mario Aulenta Sandro Tramacere Arcangelo Bicchieri

